

LA BUONA PRASSI DEL MESE

Gentili colleghe e colleghi,

questo mese ci concentriamo su uno strumento dedicato ai nuclei monoparentali presenti nello Sprar di Pescara che ha strutturato, insieme alla Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne Onlus e al Servizio Affidato del Servizio Sociale di Pescara, "**Famiglia Amica**", un servizio di affidamento familiare diurno e affiancamento di "famiglie amiche" per permettere alle madri di conciliare l'attività lavorativa con la cura del minore e supportare l'uscita dall'accoglienza SPRAR.

Spesso, infatti, le madri sole con bambini che si apprestano ad uscire dal progetto SPRAR manifestano il bisogno di rafforzare la propria rete sociale. Per supportare i nuclei monoparentali più fragili, è stata richiesta al Servizio Affidato del Comune di Pescara la possibilità di attivare esperienze di "supporto familiare", come **l'affido familiare diurno**, con l'obiettivo di creare un rapporto di reciprocità tra un nucleo solidale e il nucleo in temporanea difficoltà che possa continuare nel tempo. Il servizio viene formalizzato con la stipula di un accordo, che prevede la specifica degli orari e delle attività calibrati in base alle esigenze di ogni singolo caso, tra Servizio Affidato, SPRAR, nucleo monoparentale e famiglia affiancante; il Servizio Affidato a sua volta comunica l'instaurazione dell'accordo al Tribunale Ordinario di Pescara.

Tale strumento, dedicato in modo specifico ai nuclei monoparentali che escono dall'accoglienza SPRAR per inserimento socio-lavorativo e restano sul territorio comunale, responsabilizza le famiglie coinvolte facendole sentire parte attiva del processo di inclusione sociale.

L'alto grado di relazionalità che caratterizza il servizio facilita lo sviluppo di relazioni positive tra i membri delle famiglie coinvolte aiutando ad affrontare con maggiore sicurezza la fine dell'accoglienza; il servizio è quindi strumento propedeutico per ampliare la rete sociale delle beneficiarie per un inserimento sociale più duraturo.

(Per segnalare altre attività potete scrivere a scorzoni@serviziocentrale.it e/o campalto@serviziocentrale.it)

SCHEDA ATTIVITÀ

Ente locale	Comune di Pescara
Ente gestore	Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne Onlus
Attività realizzata	" Famiglia Amica" - servizio di accompagnamento e affido familiare
Anno di attuazione	Da giugno 2016
Destinatario/i delle azioni	Nuclei monoparentali in uscita dallo SPRAR per inserimento socio-lavorativo Operatori Sprar Amministratori Locali Servizio Affido del Servizio Sociale del Comune di Pescara Tribunale Ordinario di Pescara Amministratori locali Personale dei servizi pubblici Comunità cittadina
Principale ambito di intervento	Accoglienza Materiale Mediazione linguistica-culturale Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo Tutela psico-socio sanitaria Informazione e sensibilizzazione
Principale obiettivo raggiunto	L'iniziativa è nata dall'esigenza di creare e/o rafforzare la rete sociale dei nuclei monoparentali in uscita dallo SPRAR che hanno difficoltà a conciliare l'attività lavorativa con le fasce orarie nelle quali i bambini accedono ai servizi per l'infanzia e/o alle scuole/nidi. La "Famiglia Amica" è, quindi, un valido strumento a supporto dello svolgimento dell'attività lavorativa delle beneficiarie; è utile, inoltre, per mediare efficacemente, a livello pratico, per l'accesso ai servizi del territorio (accesso ai servizi scolastici, colloqui con i genitori, rapporti con pediatri e medici, ...). L'intervento, inoltre, oltre ad allargare la rete sociale dei nuclei monoparentali, è volto a sensibilizzare la comunità locale e a responsabilizzarla facendola sentire protagonista del processo di inclusione sociale.
Principali attività realizzate	L'esperienza di accompagnamento familiare "Famiglia Amica" è in attuazione da giugno 2016. Per supportare i nuclei monoparentali in uscita dallo SPRAR per integrazione socio-lavorativa che manifestano necessità di un supporto è stata richiesta al Servizio Affido del Comune di Pescara la possibilità di attivare esperienze di accompagnamento familiare, come l'affido familiare diurno e l'affiancamento di "famiglie amiche" nell'ambito del progetto "Una Famiglia per una Famiglia", con l'obiettivo di creare un rapporto di reciprocità tra un nucleo solidale e il nucleo in momentanea difficoltà, che possa continuare nel tempo. L'ente gestore dello SPRAR avanza formale richiesta al Servizio Affido del Servizio Sociale del Comune il quale individua, nella banca dati di cui dispone, una famiglia

	<p>"affidataria". Dopo aver individuato la soluzione più idonea rispetto alle situazioni segnalate, il Servizio Affidamento procede all'attivazione formale di un accordo tra la famiglia affiancante e il nucleo monoparentale richiedente il servizio; il Servizio Affidamento provvede, infine, a comunicare l'instaurazione dell'accordo al Tribunale Ordinario di Pescara.</p> <p>Il progetto di affidamento definisce i tempi, le modalità di affiancamento e di accoglienza del minore, la durata dell'affidamento, la fascia oraria e i giorni (es. dalle 8.00 alle 15.00 da lunedì al venerdì). I nuclei dispongono, inoltre, di copertura assicurativa.</p> <p>L'operatrice dell'integrazione dello SPRAR accompagna e supporta le beneficiarie in uscita in tutte le fasi dell'attivazione dell'accordo.</p>
Principali elementi di successo	<ul style="list-style-type: none"> • accordi formali • équipe multidisciplinare specifica con presenza di operatori dei partners coinvolti • risposta concreta alle esigenze del nucleo • creazione di legami significativi e duraturi
Principali elementi di criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio per le beneficiarie di adagiarsi sulla disponibilità delle famiglie • In alcuni casi si è notato un maggior coinvolgimento emotivo delle famiglie solidali rispetto alle famiglie affiancate, con il venir meno del rapporto di reciprocità • Possibili criticità inerenti la comunicazione tra le famiglie a causa di differenze culturali e linguistiche • Possibili criticità di gestione delle dinamiche tra famiglia affidataria, beneficiaria e operatori coinvolti nelle situazioni di emergenza/urgenza del nucleo monoparentale. Ciò potrebbe verificarsi soprattutto alla scadenza del progetto di affidamento
Riproducibilità/ Sostenibilità	È possibile trasferire l'intervento a tutti gli SPRAR che accolgono nuclei familiari con bambini
Risorse utilizzate	Fondi dello SPRAR